

SCADENZA: 10 APRILE 2023

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI
PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI
OPERATORE SOCIO SANITARIO - CAT. B1
a tempo indeterminato e pieno**

In esecuzione del decreto n. 105 del 1° marzo 2023, esecutivo a termini di legge, è indetto un concorso pubblico per soli esami, per la copertura di n. 4 posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di operatore socio sanitario, area degli operatori esperti (ex cat. B1) C.C.N.L. del comparto Funzioni locali, da assegnare ai reparti o al servizio di assistenza domiciliare.

Il trattamento economico è quello stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali che attualmente prevedono:

- stipendio tabellare annuo € 19.034,51
- indennità di comparto annua € 471,72
- tredicesima mensilità ed altre indennità ed emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni contrattuali o di legge.

Gli emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Il trattamento giuridico è quello previsto dalle norme di legge, contrattuali e regolamentari dell'Ente attualmente in vigore.

E' garantita la pari opportunità di accesso tra uomini e donne ai sensi della legge 125/1991 e del d.lgs. n. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, è prevista la riserva di n. 1 posto per i volontari delle FF.AA..

1. Normativa della selezione

La selezione è disciplinata dalle norme del Regolamento di accesso dell'Ente approvato con deliberazione n. 23 del 20 marzo 2006 e dalle disposizioni speciali previste nel presente bando.

Con la presentazione della domanda d'ammissione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, delle disposizioni di legge, contrattuali e dei regolamenti interni in vigore, nonché delle eventuali modifiche che l'Amministrazione ritenesse di apportare agli stessi ed all'organizzazione dei servizi.

2. Requisiti per l'ammissione

A - Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 possono partecipare al concorso i familiari dei cittadini indicati alla lettera A) non aventi la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE; i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello "status" di rifugiato o dello "status" di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge n. 97/2013. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e con adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice mediante le prove concorsuali.

B – Età inferiore al limite previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

C - Idoneità piena e incondizionata alla mansione specifica del profilo professionale; l'Amministrazione sottoporrà a visita medica preventiva prima dell'assunzione in servizio;

D – Godimento dei diritti politici e civili;

E - Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico ai sensi e per gli effetti dell'art. 127, lett. d) del T.U. 10.01.1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

F - Possesso dei seguenti **titoli di studio**:

- diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non hanno ancora ottenuto il relativo riconoscimento potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione, previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso;
- attestato di qualifica di operatore socio sanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001, recepito dalla Regione Veneto con L.R. n. 20/2001.

Come disposto con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2230 del 9/8/2002, sono equipollenti all'attestato di Operatore Socio Sanitario i seguenti titoli:

- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) e Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (O.T.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi anche disgiunti, ma con una formazione complessiva superiore a 1000 ore;
- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi superiori a 1000 ore;
- gli attestati di qualifica di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) e di Operatore Tecnico Addetto all'Assistenza (O.T.A.A.) rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi ricompresi tra 550 e 1000 ore (ai soli fini dell'accesso all'impiego);
- attestati di qualifica conseguiti a seguito di percorso formativo da 150 a 550 ore, resi equipollenti all'attestato di operatore socio sanitario a seguito di percorso formativo integrativo di 50 ore d'aula con colloquio di verifica finale, ai sensi della D.G.R. Veneto n. 1778 del 5/7/2002 (ai soli fini dell'accesso all'impiego).

Come disposto con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 3973 del 30/12/2002, sono equipollenti al titolo di Operatore Addetto all'Assistenza (O.A.A.) i seguenti titoli:

- Assistente all'infanzia di durata triennale;
- Assistente per comunità infantile di durata quinquennale;
- Dirigente di comunità di durata quinquennale;
- diploma di "Cura per anziani nelle case di cura" rilasciato dall'Istituto nazionale insegnamento delle professioni per la cura ed il servizio – organo nazionale – istituito dal Ministero delle scienze e dell'insegnamento dell'Olanda;
- attestato di "Assistente geriatrico e familiare" rilasciato dalla provincia autonoma di Bolzano;
- diploma di Tecnico dei servizi sociali conseguito contestualmente all'attestato regionale di qualifica di collaboratore socio-assistenziale o di collaboratore socio-assistenziale addetto all'assistenza.

I suddetti titoli sono equipollenti al titolo di Operatore Socio Sanitario esclusivamente ai fini dell'accesso all'impiego.

3. Possesso dei requisiti

I requisiti indicati al punto 2. devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Tale esclusione è disposta con provvedimento motivato.

4. Contributo spese di partecipazione alla selezione

La richiesta di ammissione comporta l'obbligo del pagamento di una somma di €. 4,00.

I concorrenti devono allegare obbligatoriamente nella procedura on-line la ricevuta del versamento di €. 4,00 a titolo di contributo spese da effettuarsi nei seguenti modi:

- a) in contanti presso il “Tesoriere dell’ISRAA - Banca Intesa Sanpaolo SpA” con sede a Treviso viale Nino Bixio n. 1 – CAP 31100
oppure
- b) a mezzo bonifico bancario intestato al “Tesoriere dell’ISRAA - Banca Intesa Sanpaolo SpA”, coordinate bancarie IBAN: IT 20 A 03069 12117 100000300746.

NB: non sono accettati pagamenti tramite vaglia postale.

In entrambi i casi si fa presente che il versamento dovrà riportare la seguente causale: concorso per operatore socio sanitario – nome e cognome del candidato.

La somma in oggetto verrà rimborsata solo nell’ipotesi che il concorso non abbia luogo.

5. Termini e modalità di presentazione della domanda

La partecipazione al concorso avviene esclusivamente mediante compilazione di un modulo di domanda on-line secondo le modalità di seguito riportate. Tale modalità di iscrizione on-line è l’unica consentita ed è da ritenersi tassativa. Non sono ammesse altre modalità di invio o presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione per estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e verrà automaticamente disattivata alle ore 24,00 del giorno di scadenza (termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione di avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie speciale Concorsi ed esami, pertanto, entro il 10 aprile 2023).

Dopo tale termine non sarà possibile la compilazione on-line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti o effettuare integrazioni o rettifiche.

I candidati che intendono partecipare al concorso devono registrarsi utilizzando esclusivamente ed a pena di esclusione, tramite la procedura on-line, il seguente link:

<https://israa.interviewweb.it/jobs/bando-di-concorso-pubblico-per-soli-esami-per-la-copertura-di-n-4-posti-di-operatore-socio-sanitario-cat-b1-a-tempo-indeterminato-e-pieno-11587/it/>

Entro il termine di presentazione della candidatura l’applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti. La data di trasmissione della domanda via Internet è comprovata da apposita ricevuta elettronica. Si considera presentata nei termini, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione confermata ed accettata dal sistema entro le ore 24,00 del giorno di scadenza.

Il bando è disponibile sul sito ufficiale dell’Ente <https://www.israa.it> sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato, consapevole che in caso di falsa dichiarazione ai sensi dell’art. 76 del DPR n. 445/2000 verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell’art. 75 del citato DPR, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera - deve dichiarare:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) la residenza e il recapito telefonico e l’indirizzo di posta elettronica; i concorrenti hanno l’obbligo di comunicare all’ISRAA gli eventuali cambiamenti del loro recapito;
- d) il possesso della cittadinanza;
- e) il possesso dell’elettorato attivo ed il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- f) la mancanza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che comportino l’esclusione dall’ammissione al pubblico impiego, ovvero la precisazione delle eventuali condanne riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o dei procedimenti penali in corso;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti ai sensi dell’art. 127, lettera d) del T.U. 10.01.1957, n. 3;
- h) di possedere l’idoneità fisica all’impiego;
- i) di essere in possesso del titolo di studio richiesto;
- l) patente di guida di cat. B;

m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari e l'eventuale possesso del requisito per usufruire della riserva per i volontari delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010

n) la specificazione, per i candidati portatori di handicap, degli ausili necessari e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92;

o) eventuali titoli di precedenza o preferenza a parità di punteggio posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso (detti titoli sono quelli espressamente previsti all'art. 5 del D.P.R. 487/94, ad esclusione dell'età);

p) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego; tale dichiarazione dovrà essere redatta anche se negativa;

q) di indicare la lingua straniera prescelta per l'accertamento della conoscenza linguistica nella prova orale, tra quelle indicate nel bando;

r) domicilio presso il quale devono, ad ogni effetto, essere inoltrate le comunicazioni relative alla selezione. In assenza della suddetta indicazione, le comunicazioni verranno inviate alla residenza dichiarata;

s) di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati.

L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o da tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva al concorso. La verifica sul possesso dei requisiti dichiarati dai candidati sarà effettuata al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti viene cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'ente si riserva la facoltà di procedere all'accertamento del possesso di tutti o alcuni dei requisiti richiesti dal presente bando prima dell'avvio delle prove concorsuali.

Il provvedimento relativo all'ammissione con riserva ed esclusione dei concorrenti dalla procedura concorsuale viene pubblicato nel sito internet www.israa.it, sezione Amministrazione Trasparente.

Per consentire all'amministrazione interessata di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis, del decreto- legge 9 giugno 2021, n. 80 sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA:

- di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
- di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo;
- di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta.

6. Documenti da allegare digitalmente alla domanda

A corredo della domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare copia di:

1. proprio documento d'identità in corso di validità;
2. documenti comprovanti i requisiti previsti dal punto 2 lett. A) del bando che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
3. ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di €. 4,00 a titolo di contributo spese;
4. attestato di qualifica e dell'eventuale decreto di riconoscimento, se conseguito all'estero;
5. certificazione medica rilasciata dall'organo competente attestante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92;
6. documentazione ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la diagnosi di DSA.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7. Eventuale regolarizzazione della domanda

Nel caso in cui dall'istruttoria effettuata dal servizio risorse umane risultino nella domanda o nella documentazione le omissioni o imperfezioni di seguito tassativamente indicate, il concorrente viene invitato a provvedere al loro perfezionamento entro il termine perentorio stabilito, a pena di esclusione:

- 1) omessa produzione della ricevuta comprovante il versamento a titolo di rimborso spese;
- 2) omissione o imperfezione (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relativa ai requisiti previsti;
- 3) omissione della dichiarazione inerente il titolo di studio.

Comporta altresì l'esclusione dal concorso la mancata regolarizzazione della domanda nei tempi previsti.

8. Materie oggetto delle prove d'esame

L'esame consiste in:

- A) **una prova scritta:** quesiti a risposta sintetica o in alternativa quiz a risposta multipla sulle materie sotto indicate. La scelta tra le due tipologie sarà valutata dalla commissione di concorso;
- B) **una prova orale** consistente in una serie di domande volte a conoscere la preparazione ed il grado di esperienza del candidato, anche al fine di verificare le caratteristiche e l'attitudine rispetto al ruolo di operatore socio sanitario.

Le prove riguardano le seguenti materie:

- nozioni di geriatria/gerontologia, psicologia, anatomia, fisiatria, dietetica e riabilitazione nei limiti del programma delle scuole abilitanti all'esercizio dell'attività di operatore socio sanitario;
- metodi di lavoro e tecniche assistenziali ed alberghiere proprie del profilo messo a concorso;
- nozioni di igiene e profilassi dell'ambiente di vita e della persona;
- interventi assistenziali rivolti alla persona in rapporto a particolari situazioni di vita e tipologia di utenza;
- disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- nozioni in materia di diritti e obblighi dei pubblici dipendenti;
- nozioni generali in materia di IPAB;
- nozioni inerenti all'attività amministrativa con particolare riferimento alla privacy;
- nozioni in materia di codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013 e s.m.i).

Nel corso della prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza di una lingua straniera scelta tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo, e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (uso di Windows e dei principali applicativi Microsoft Office).

L'ISRAA non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove concorsuali.

9. Determinazione del diario e sede delle prove

Ai candidati ammessi a sostenere la prova scritta non sarà inviata alcuna comunicazione e gli stessi sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, il giorno 14 aprile 2023 dalle ore 9,00 presso le Residenze per Anziani Città di Treviso, via N. Di Fulvio n. 2 – Treviso.

Nel caso ci fosse un numero elevato di partecipanti, la prova verrà effettuata in diverse sessioni e la convocazione dei candidati suddivisi in base all'orario, verrà resa nota mediante pubblicazione al sito internet www.israa.it - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso - dalle ore 12,00 del 12 aprile 2023.

La prova orale avrà luogo il 20 aprile 2023 con inizio alle ore 9,00 presso la Residenza Zalivani, viale 4 Novembre n. 27 – Treviso.

L'elenco nominativo dei candidati ammessi ai colloqui, suddivisi in base all'orario, verrà reso noto mediante pubblicazione al sito internet www.israa.it - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso - dalle ore 12,00 del 18 aprile 2023.

I candidati dovranno presentarsi, muniti di mascherina FFP2, al massimo 15 minuti prima dell'orario comunicato onde evitare il formarsi di assembramenti.

Tale pubblicazione sostituirà a tutti gli effetti la convocazione individuale.

Il concorrente che non si presenta nel giorno e ora stabiliti per le prove si considera rinunciatario e viene escluso.

10. Votazione minime richieste per il superamento delle prove

I punti messi a disposizione della commissione esaminatrice sono 60, così suddivisi:

prova scritta massimo 30 punti

prova orale massimo 30 punti

Le prove si intendono superate qualora il candidato consegua in ciascuna di esse una votazione almeno pari a 21/30. Alla prova orale saranno ammessi solo i candidati che abbiano conseguito il punteggio minimo di 21/30 nella prima prova.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nel colloquio.

Le categorie di cittadini che nelle pubbliche selezioni hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono di seguito elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno all'ISRAA;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

I periodi di servizio prestati come "lavoratori socialmente utili" costituiscono titolo di preferenza nei limiti e ai sensi di cui all'art. 12, commi 1 e 3, del D. Lgs. 468/97.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

Ai fini della formazione della graduatoria definitiva di merito, i concorrenti che abbiano superato la prova orale devono far pervenire al medesimo ufficio al quale è stata presentata la domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di svolgimento della prova stessa, i documenti in originale o copia autentica attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda, di preferenza nell'assunzione, a pena di decadenza dal beneficio. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono

essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso e ciò deve risultare dalla relativa documentazione.

Tutti i titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

La graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore e sarà pubblicata all'Albo dell'Ente.

Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'eventuale impugnativa.

La graduatoria del concorso avrà validità e potrà essere utilizzata secondo i termini e le modalità previste dalle vigenti disposizioni legali e regolamentari.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

11. Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ad assumere servizio sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

L'Amministrazione, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro, sottopone i vincitori agli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente e dall'art. 78 del Regolamento per l'accesso ai posti dell'Ente.

Entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al primo comma, i vincitori devono far pervenire all'Amministrazione dichiarazione formale di accettazione del posto.

Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al primo comma, i vincitori, pena decadenza dall'assunzione, devono assumere servizio, salvo che l'inosservanza del termine venga adeguatamente giustificata e accolta formalmente dall'Amministrazione.

In ogni caso gli effetti giuridici ed economici del rapporto lavorativo decorrono dalla data di inizio effettivo del servizio.

I vincitori dovranno produrre copia conforme all'originale ai sensi di legge del titolo di studio.

I vincitori dovranno presentare i seguenti documenti:

- autocertificazione comprovante: cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, residenza, stato civile, stato di famiglia, carichi penali;
- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità comprovante del luogo e della data di nascita;
- fotocopia del tesserino del codice fiscale;
- copia del foglio di congedo illimitato relativamente agli obblighi di leva;

La presentazione delle suddette dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico dovrà avvenire, come termine ultimo, entro il primo mese di servizio.

In caso di mancata presentazione delle dichiarazioni nei termini di cui al comma precedente, i nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro 30 giorni, a pena di decadenza, le dichiarazioni incomplete.

Ogni altra documentazione utile ai fini della costituzione del rapporto di lavoro sarà richiesta dall'Ente direttamente alle amministrazioni pubbliche competenti al loro rilascio.

Nel caso in cui risulti che il vincitore abbia presentato, nella domanda o successivamente, dichiarazioni false o non veritiere, il rapporto di lavoro eventualmente già instaurato può essere risolto, salva inoltre la facoltà per l'Ente di procedere secondo legge.

Il candidato che rinuncia all'assunzione viene cancellato dalla graduatoria.

La durata del servizio di prova sarà di due mesi.

12. Informativa

In applicazione del Regolamento Europeo sulla Privacy (RGDP) a partire dal 25 maggio 2018, visto il D.Lgs. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, si informa che:

- i dati personali dei partecipanti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura disciplinata dalla legge, per fini istituzionali dell'ISRAA, per l'espletamento della presente procedura e per l'assunzione in servizio;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria;
- è prevista come conseguenza, nel caso di rifiuto ad autorizzare al trattamento dei propri dati personali, impossibilità di partecipare alla selezione;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - al personale dipendente dell'ente per ragioni di servizio;
 - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.;

- al Tesoriere dell'ente;
- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza;

Titolare al trattamento dei dati è l'Istituto Servizi di Ricovero ed Assistenza Anziani di Treviso (I.S.R.A.A) con sede in Treviso: Borgo Mazzini, 48.

Il Responsabile Protezione Dati è la dott.ssa Silvia Mastrangelo domiciliata per l'incarico in Treviso: Borgo Mazzini, 48, mail dpo@israa.it;

- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e, nello specifico:

- 1) diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali;
- 2) ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali; delle finalità e modalità del trattamento; dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- 3) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- 4) ottenere la limitazione del trattamento;
- 5) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- 6) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- 7) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

13. Disposizioni finali

A norma dell'art. 21 del Regolamento dell'ente **le richieste di mobilità non possono essere valutate prima che siano trascorsi tre anni dall'assunzione.**

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile di sospendere, prorogare e annullare il presente bando, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Per eventuali informazioni e chiarimenti rivolgersi al servizio risorse umane dell'I.S.R.A.A. - Borgo Mazzini, 48 - 31100 Treviso - tel. 0422/414739 - 414769, da lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13,30 e lunedì e mercoledì dalle ore 15,00 alle 17,30.

Il presente bando viene pubblicato per estratto in data 10 marzo 2023 sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 ed integralmente sul sito israa.it.

IL DIRETTORE
Giorgio Pavan
Firmato